

PROGRAMMA REGIONALE PIEMONTE FESR 2021 - 2027

BANDO

Interventi di sistemazione idrogeologica
di situazioni di dissesto in ambito montano,
collinare e ripariale, finalizzati anche alla
resilienza dei territori

Interventi di riqualificazione del sentiero da “Fontana della Gerpula al rifugio Amprimo” – Comune di Bussoleno

Elaborato

17

PROGETTO DI FATTIBILITÀ
TECNICO-ECONOMICA

Revisione

Data

0

1 agosto 2025

1

2

3

4

Titolo elaborato:

CHECK-LIST IMMUNIZZAZIONE CLIMATICA

I Tecnici:

Dott. For. Francesco Ciasca

Dott. For. J. Simone Martin

Dott. For. Roberta Bigando

Committente



Aree Protette
Alpi Cozie

**Ente di gestione delle aree
protette delle Alpi Cozie**

Via Fransuà Fontan, 1
10050 Salbertrand (TO)



Direttore Tecnico:

Dott. For. Francesco Ciasca



PQ2011 Società Cooperativa

P.IVA e C.F. 10687630011

Sede legale: via Monte Cimone, 9 – 10142 Torino

Sede operativa: Via Pio VII, 26 – 10135 Torino

Tel: 011/19865088 Fax 011/19824148

e-mail: info@pq2011.it – PEC. pq2011@legalmail.it

PREMESSA

L'immunizzazione o resa a prova di clima è un processo che integra misure di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ad essi nello sviluppo di progetti infrastrutturali, consentendo agli investitori privati e istituzionali europei di prendere decisioni informate su progetti ritenuti compatibili con l'accordo di Parigi. Il processo è suddiviso in due pilastri, mitigazione e adattamento.

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Questo aspetto si intende esaurito nell'ambito degli adempimenti richiesti nei punti 2.5.1, 25.2 del bando, nel paragrafo 2 della Relazione Tecnica descrittiva in merito al rispetto del principio DNSH e nell'Allegato 11 nell'Allegato 11 al presente Bando.

Adattamento ai cambiamenti climatici

Il riferimento tecnico per la valutazione del rischio climatico e l'individuazione delle misure di adattamento da parte del proponente è la Comunicazione della Commissione Europea Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01) e in particolare il paragrafo 3.3 Adattamento ai cambiamenti climatici (Resilienza climatica) cui si rimanda integralmente.

Principi generali della resilienza climatica

In coerenza con la Comunicazione (2021/C 373/01) si specifica che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi connessi ai cambiamenti climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto.

Se la valutazione dei rischi conclude che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere gestiti e ridotti a un livello accettabile. L'analisi è svolta in coerenza con le indicazioni riportate nell'apposito documento pubblicato sul portale web dedicato al Bando.

Nella progettazione degli interventi gli aspetti adattativi sono stati presi in considerazione fin dalle fasi iniziali di progetto, prevedendo le necessarie operazioni di difesa dal cambiamento climatico nei pertinenti elaborati (relazione tecnica, computo metrico, disciplinare prestazionale, cronoprogramma dei lavori, indagini etc.), ma anche evidenziando al Soggetto Gestore le modalità per conseguire una ottimale fase manutentiva/gestionale delle opere (es. scelta del contraente attraverso l'offerta economicamente più vantaggiosa, programmazione degli investimenti nel piano di manutenzione etc.), portando così il rischio a un livello accettabile.

L'analisi e la valutazione del rischio climatico sono considerati nel percorso evidenziato dalla Check-list della resa a prova di clima del progetto riportata di seguito.

1. Effettuare la valutazione dei rischi climatici, comprese le analisi della probabilità e dell'impatto, coerentemente con i presenti orientamenti. Tipologia di rischio: a) Precipitazioni intense, grandine, esondazioni, fenomeni erosivi. b) Siccità, assenza di acqua, ondate di calore. c) Carico nevoso, gelate, fenomeni valanghivi. d) Concorrenza da parte di vegetazione invasiva/presenza di piante alloctone. e) Attacchi biotici (da microfauna, fungini etc.). f)	Riferimenti in: Relazione tecnica descrittiva, pag. 41
2. Affrontare i rischi climatici significativi mediante l'individuazione, la valutazione, la pianificazione e l'attuazione di misure di adattamento pertinenti e adeguate. a) Previsione meteorologica e programmazione interventi. b) Metodologie di messa a dimora di piante, protezione e potenziamento di semine etc. c) Realizzazione di impianti di irrigazione a goccia, attuazione di programmi straordinari di irrigazioni di soccorso, ricerca e infrastrutturazione delle sorgenti di approvvigionamento idrico. d) Prevenzione dall'insediamento di specie invasive, programmi di gestione e controllo delle infestanti. e) Cure colturali f) Redazione di disciplinari prestazionali che offrano garanzie di attecchimento e sviluppo della componente vegetale. g)	Riferimenti in: Relazione tecnica descrittiva, pag. 41 Relazione di inquadramento ambientale, pag. 21
3. Valutare la portata e la necessità di un monitoraggio e di un seguito regolari, anche considerando delle ipotesi di base relative ai cambiamenti climatici futuri. a) Redazione di cronoprogrammi della manutenzione ordinaria e straordinaria. b) Quantificazione, accantonamento di risorse e stipula di contratti per la gestione del materiale vegetale di nuovo impianto. c)	Riferimenti in: Relazione tecnico-economica di sintesi, pag. 6 Relazione tecnica descrittiva, pag. 41 Relazione di inquadramento ambientale, pag. 21 Piano di manutenzione